



Un'azione di gioco al campo del Ligorna

**PROGETTI "VERDI"** «Vogliamo costruire un campo a 5 per migliorare il nostro settore giovanile che oggi può contare su un numero di circa 300 ragazzi. Vogliamo investire tempo e soldi per avere allenatori preparato e delle strutture maggiormente competitive»

IMPIANTO STORICO

## Il presidente del Ligorna «Il nostro campo ha subito danni enormi»

Davide Torrice ha ricevuto la nuova carica proprio nei giorni dell'alluvione, queste le iniziative per tamponare i danni e per un futuro più roseo

**Davide Torrice**, il nuovo presidente del Ligorna subentrato a Giancarlo Gianelli dopo le sue dimissioni, racconta il post alluvione vissuto dalla propria società. «Abbiamo subito danni enormi - racconta il presidente Torrice - la frana che ha colpito Via Solimano si è riversa sulla nostra struttura e il fango ha allagato gli spogliatoi, la lavanderia e il bar. I danni sono stati ingenti e per un'intera settimana quasi 100 persone, tutte volontarie, hanno portato il loro aiuto. Molti erano componenti della nostra società ma altrettanti ragazzi arrivavano da società amiche come il Molassana, il Bargagli, il Torrighia e il Castelletto, che ringrazio davvero con tutto il cuore, così come l'assessore allo sport, il Comune e l'Amiu.»

**Anche il terreno di gioco è stato molto colpito.**

«Abbiamo lavato il manto pezzo per pezzo con due idropultrici, per fortuna in quei giorni non è uscito il sole e il fango non si è seccato altrimenti non saremmo riusciti a renderlo agibile in così poco tempo. Il campo ha comunque bisogno di un intervento massiccio per essere riportato alle condizioni ottimali, è già stato fatto un primo intervento ma solo a stagione finita lo riporteremo alla più completa agibilità». **Il neo presidente è comunque fiducioso per il futuro del Ligorna.** «Abbiamo voluto cambiare a stagione iniziata per gestire in modo diverso le esigenze della società. Entreranno in consiglio due nuovi imprenditori che porteranno a 10 il numero complessivo, vogliamo gestire il Ligorna come un'azienda, era impossibile portare avanti una struttura del genere con sistemi di un tempo.

Il giornale del calcio e dello sport ligure

# SPORTMEDIA



Antonio Sonno (foto MATTEO CILEONE)

IL PRESIDENTE

## Figg Il punto del presidente Sonno dopo l'alluvione

«Questi fatti sono stati una tragedia per tante società che hanno subito grandi danni. Cerchiamo di aiutarle nell'immediato fornendo maglie e set di palloni. La situazione più grave riguarda lo spezzino ma nel genovese la più colpita è stata il Ligorna, società bravissima a ripristinare il terreno di gioco in tempi record - racconta il presidente della Figg Liguria **Antonio Sonno** - poi Bolzanetese, Anpi e Mele. Con il materiale noi abbiamo dato un piccolo aiuto che però ha permesso di andare avanti, ora interverremo con

aiuti economici come la sovvenzione già stanziata dal Comitato». **Sonno parla anche delle gare rinviata.** «Bisognerà recuperarle tra l'8 dicembre e il periodo delle festività natalizie, sarà un sacrificio per tutti ma bisogna far fronte alla situazione. La speranza è di prendere altre iniziative importanti che siano di aiuto e permettano di continuare al meglio il progetto che porti tutte le società ad affrontare i propri campionati in modo totalmente dilettantistico per far fronte alla crisi che sta colpendo lo sport».